



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano 	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE(<i>IdSua:1551082</i>)
Nome del corso in inglese 	Public Administration Science
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/sap
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PATERNO Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PARENTE	Ferdinando	IUS/01	PO	1	Caratterizzante
2.	SCARCELLI	Ivan	SPS/01	RU	1	Affine
3.	SIMONE	Salvatore Giuseppe	IUS/01	PA	1	Caratterizzante
4.	PACE	Roberta	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante

5.	CONENNA	Mirella Loredana	L-LIN/04	PO	1	Affine
6.	NACCI	Maria Grazia	IUS/09	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CARCAGNI GIORGIO g.carcagni1@studenti.uniba.it
3278117381
 CHIUSANO MICHELE m.chiusano@studenti.uniba.it
3276156477
 DATO LETIZIA l.dato@studenti.uniba.it 3405091704
 DESIDERATO ALESSANDRA a.desiderato@studenti.uniba.it
3487002340
 FORNELLI GIOVANNA g.fornelli5@studenti.uniba.it
3292748724
 GIAMMARIA GIULIA g.giammaria@studenti.uniba.it
3202138035
 LIGRANI MARIA ASSUNTA m.ligrani@studenti.uniba.it
3409541978
 PETRUZZELLI FEDERICA f.petruzzelli7@studenti.uniba.it
3938110574
 PISCOPO ANDREA andreapiscopo6898@gmail.com
3339560954
 PUOCCI MARIA GRAZIA m.puocci@studenti.uniba.it
3456976869
 FERRARA MATTEO m.ferrara39@studenti.uniba.it 3450524139
 SERVIDIO EMANUELE e.servidio@studenti.uniba.it
3806569959

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Cellamare
 Angelo Chielli
 Maria Dolores De Finis
 Alessandra Desiderato
 Ornella Epomeo
 Denise Milizia
 Luciano Monzali
 Anna Maria Nico
 Nicoletta Racanelli
 Antonella Strisciuglio
 Gianfranco Viesti

Tutor

Vito PLANTAMURA
 Roberta SANTORO
 Roberta PACE
 Giuseppe Antonio RECCHIA
 Ivano DILEO
 Ferdinando PARENTE
 Maria Grazia NACCI
 Denise MILIZIA
 Salvatore Giuseppe SIMONE
 Ivan SCARCELLI
 Angela Maria ROMITO
 Mirella Loredana CONENNA



Il Corso di Studio in breve

14/06/2019

2019-2020 presenta una revisione dell'ordinamento e della denominazione volta a un aggiornamento e a un miglioramento dei contenuti formativi, intende fornire allo studente una approfondita formazione specialistica nel campo delle Amministrazioni Pubbliche.

L'approccio prescelto per raggiungere tale formazione è di natura multidisciplinare, poiché l'integrazione tra saperi normativi e saperi analitico-scientifici appare indispensabile per garantire una conoscenza non settoriale e non unilaterale degli apparati amministrativi e delle loro pratiche operative.

Pertanto ad una attenta e approfondita formazione riguardante i profili giuridico-formali (la conoscenza delle regole giuridiche è necessaria per assicurare la legalità e legittimità delle decisioni) affiancata, al fine di assicurare una esaustiva comprensione dei fenomeni organizzativi, una altrettanto accurata preparazione nell'ambito dei saperi economico, politico-istituzionale, sociologico e statistico-quantitativo.

La presenza di statuti disciplinari e approcci metodologici differenti è il vero tratto distintivo di questo CdS che mette gli studenti nella condizione di acquisire conoscenze di una complessità pari alla varietà funzionale e strutturale degli apparati tecnico-burocatico moderni e consente loro di poter orientare in modo efficace e consapevole l'agire organizzativo. Il percorso di studi offre anche un adeguato livello di flessibilità mediante la previsione di insegnamenti in alternativa tra i quali lo studente può compiere scelte personalizzate.

Si è ritenuto, inoltre che una preparazione teorica di alto profilo non possa prescindere da un tirocinio obbligatorio (si veda Quadro B5-Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno).

Il tirocinio rappresenta un indiscutibile arricchimento del percorso formativo, ponendo in essere una strategia che consente agli studenti di sperimentare una situazione reale di lavoro, sostenendoli nella riflessione e nella crescita professionale. Questo quindi rappresenta una occasione preziosa per creare quel raccordo, sempre auspicato, tra università e mercato del lavoro, raccordo di cui si avvantaggiano sia gli studenti sia il contesto delle amministrazioni e delle imprese e, conseguentemente, la realtà locale nel suo insieme.

Nello specifico il tirocinio consente agli studenti di:

- arricchire le proprie competenze professionali e sperimentare una occasione formativa in ordine alla socializzazione del lavoro;
- sperimentare l'applicazione degli orientamenti generali appresi alla variabilità e complessità delle situazioni e condizioni in cui operano gli apparati amministrativi;
- sviluppare, in conseguenza dell'esperienza pratica, una prontezza e adeguatezza di giudizio necessaria all'espletamento delle funzioni di direzione di organizzazioni complesse.

Per rafforzare il collegamento tra attività formativa e mondo del lavoro si è deciso di dedicare 2 CFU ad "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" che consentiranno allo studente di seguire seminari o laboratori. Infine, per completare la preparazione teorica e pratica è prevista l'elaborazione e la redazione di una tesi di laurea da discutere nella prova finale (si vedano Quadri A5.a e A5.b). La tesi di laurea deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative che dimostrino di aver maturato un'approfondita conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, in funzione dei profili professionali formati.

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/sap/lm-63>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in:

SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2019

Le attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni realizzate dal Coordinatore dei CdS, dal Direttore del Dipartimento, dal delegato al Placement, dal delegato ai Tirocini, da altri docenti e da una componente amministrativa, consistono in una serie di incontri con alcune organizzazioni pubbliche e private accuratamente identificate e selezionate al fine di coinvolgere gli interlocutori maggiormente interessati ai profili culturali/professionali dei laureati del CdS. Tali incontri, che hanno avuto luogo in data 16/05/2017, 22/11/2017, 30/1/2018 e 16/2/2018 hanno coinvolto il delegato all'"Education" di Confindustria, manager dell'associazionismo (ad es. Manageritalia), dirigenti del mondo bancario, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti del Comune di Bari e l'Assessore alle "Politiche Giovanili,

Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei del Comune di Bari".

Inoltre, nel mese di ottobre 2017, docenti e personale amministrativo si sono recati presso la sede di "Porta Futuro" (Job Centre di nuova generazione promosso come modello pilota sul capoluogo regionale, che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, operando in continuità con gli attuali presidi e agenzie attive sul territorio, impegnate sui temi dell'occupabilità e dell'autoimpiego) per incontrare il responsabile e discutere di opportunità di collaborazione anche per facilitare l'inserimento dei laureati del CdS nel mercato del lavoro.

L'oggetto degli incontri è stato un confronto sull'offerta formativa, precedentemente illustrata, nell'intento di proporre agli studenti attività coerenti con la figura che il CdS si propone di formare, integrando quest'ultima con conoscenze e competenze trasversali volte allo sviluppo delle potenzialità occupazionali dei laureati, anche alla luce degli esiti sulle loro capacità di inserimento nel mercato del lavoro. Una seconda finalità perseguita è stata consentire agli studenti, eventualmente mediante la prossima stipula di apposite convenzioni, di sperimentare tirocini curriculari caratterizzati da esperienze concrete in aziende pubbliche e private. Infine, obiettivo delle consultazioni svolte è stato anche quello progettare l'eventuale avvio di stage improntati ad un avviamento al mondo del lavoro.


Ai fini della revisione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Studio (CdS) il giorno 30 gennaio 2019 si è svolto un incontro di consultazione tra i responsabili del CdS e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Nello specifico, hanno partecipato all'incontro, oltre al Coordinatore del Consiglio di Interclasse, al Direttore del Dipartimento, a docenti e a personale amministrativo, rappresentanti di Confindustria e della Camera di Commercio di Bari. L'incontro ha perseguito l'obiettivo di procedere ad una verifica della coerenza tra le proposte di modifica dell'offerta didattica e i profili professionali, nell'intento di accrescere la validità del progetto formativo alla luce delle opportunità esistenti nel mercato del lavoro. In quest'ottica, si è ritenuto opportuno rilevare suggerimenti, riflessioni e proposte utili per apportare elementi innovativi a favore di una formazione più specifica e maggiormente rispondente alle esigenze del contesto di inserimento professionale dei laureati. In tale occasione, che ha costituito un momento fondamentale nel costante e costruttivo dialogo avviato da tempo con i rappresentanti delle parti sociali, questi ultimi, dopo aver formulato molteplici indicazioni volte ad arricchire le attività formative offerte agli studenti del CdS, hanno dichiarato di considerare decisamente valide le proposte di revisione del percorso di studi, apprezzando, in particolare, l'aderenza delle competenze e dei profili professionali formati rispetto alle capacità richieste ai laureati del CdS.

Link :

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/verbali-incontri-parti-sociali>
(verbale consultazione parti sociali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Specialista delle scienze gestionali	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Tale figura opera nella Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di utilizzare le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative. In particolare, coordina le attività degli uffici dell'Amministrazione statale e locale, delle Aziende autonome, delle Università, degli Enti di ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale. Formula proposte e pareri ai dirigenti da cui dipende funzionalmente, cura l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure affidate, coordinando le attività del personale subordinato. Inoltre, verifica, controlla e fornisce assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato, sia per la parte della popolazione interessata che per l'Amministrazione Pubblica. Si occupa, infine, della gestione del personale.</p> <p>competenze associate alla funzione: Analisi delle politiche pubbliche Economia applicata e politica economica</p>	

Modelli e tecniche organizzative
Gestione del personale
Diritto pubblico, privato, del lavoro e relazioni industriali
Modelli di burocrazia e di impresa

sbocchi occupazionali:

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Strutture di formazione
Enti di ricerca



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/05/2019

L'accesso al CdS è subordinato al possesso della laurea di primo livello (o altro titolo conseguito all'estero, se riconosciuto) ed alla verifica della preparazione personale iniziale.

Possono essere ammessi al CdS:

- a) i laureati nella classe di laurea 19/dm 509; L 16/dm 270 - Scienze dell' Amministrazione e dell'organizzazione;
- b) i laureati in corsi di laurea quadriennali in Scienze politiche, Giurisprudenza ed Economia e Commercio;
- c) coloro che siano in possesso di laurea triennale in una delle seguenti classi:

12/2/dm 509; L 14/dm 270 - Scienze dei servizi giuridici;

12/6/dm 509; L 39/dm 270 - Servizio sociale;

12/14/dm 509; L 20/dm 270 - Scienze della comunicazione;

12/15/dm 509; L 36/dm 270 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali;

12/17/dm 509; L 18/dm 270 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale;

12/28/dm 509; L 33/dm 270 - Scienze economiche;

12/31/dm 509; L 14/dm 270 - Scienze dei servizi giuridici;

12/36/dm 509; L 40/dm 270 - Sociologia;

12/39/dm 509; L 15/dm 270 - Scienze del turismo;

d) coloro che siano in possesso di Diploma di laurea in Giurisprudenza nelle classi 31-22/S-102/S dm 509; LMG/01/dm 270.

e) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

f) possono altresì essere ammessi al CdS gli studenti che nel loro precedente percorso di studi abbiano maturato complessivamente almeno 72 crediti formativi nei Settori scientifico disciplinari compresi nelle seguenti aree:

12/2 almeno 16 CFU in area giuridica: IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS 13; IUS/14; IUS/17; IUS/20; IUS/21.

12/2 almeno 24 CFU in area storico-politico-sociale: M-STO/02;M-STO/04; SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/11.

12/2 almeno 24 CFU in area economico-statistica: SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05.

1/2 almeno 8 CFU in area linguistica: LIN/04; LIN-12.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari qui indicati saranno sottoposti alla verifica della preparazione personale iniziale, con le modalità 1/2 indicate nel Regolamento didattico del CdS.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

 **QUADRO A3.b** | **Modalità 1/2 di ammissione**

30/05/2019

L'ammissione al corso 1/2 libera secondo quanto indicato nel Manifesto degli studi dell'Università 1/2 Aldo Moro e nei limiti di quanto indicato dal Quadro A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso.

La preparazione personale iniziale di tutti coloro che chiedono l'iscrizione 1/2 verificata attraverso le modalità 1/2 definite specificamente dal regolamento didattico del CdS e da specifiche Linee guida. Tali modalità 1/2 fanno riferimento alla valutazione del voto di laurea, al curriculum studiorum, all'eventuale colloquio di ammissione con una commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Dipartimento e alle modalità 1/2 di recupero di possibili lacune da colmare. Non 1/2 consentita l'immatricolazione con debito formativo.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/sap/come-iscrivarsi>

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**



27/02/2019


La scelta di istituire un Corso di Studio (CdS) magistrale nella classe di laurea LM/63 nasce in seguito ad una approfondita analisi del fabbisogno formativo, dalla quale si evince che generalmente gli studenti aspirano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici e solo in una minoranza di casi hanno già 1/2 ben chiaro lo sbocco formativo e/o occupazionale verso cui tendere.

Il CdS magistrale in Scienze delle Amministrazioni Pubbliche intende fornire allo studente conoscenze avanzate e specialistiche per una formazione tecnico-giuridico-economica nel campo delle Amministrazioni pubbliche nazionali e comunitarie, nonché 1/2 nel campo dei servizi pubblici e delle aziende pubbliche.

L'obiettivo specifico 1/2 la formazione di figure professionali esperte in grado di svolgere attività 1/2 nell'ambito del sistema pubblico quanto alla governance e alla gestione di organizzazioni complesse nonché 1/2 alla gestione dei servizi interni alle organizzazioni e ai servizi pubblici.

Coerentemente con gli obiettivi e nel rispetto delle indicazioni relative alla classe di appartenenza, il CdS coinvolge i seguenti ambiti disciplinari: statistico-quantitativo, economico-organizzativo, giuridico, sociologico e politologico. Si 1/2 peraltro ritenuto opportuno dare particolare rilievo alla formazione giuridico-amministrativa, ritenendo la relativa competenza centrale nel descritto quadro formativo.

L'organizzazione didattica del percorso di studi consente l'attivazione di specifici profili didattici, disciplinati nel regolamento didattico, sulla base di indirizzi professionalizzanti rilevanti per il territorio di riferimento e per l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in una prospettiva di integrazione delle amministrazioni europee. Di conseguenza, nell'offerta formativa 1/2 prevista una serie di alternative tra diversi insegnamenti, sia caratterizzanti sia affini, per garantire flessibilità 1/2 e consentire agli studenti di scegliere gli insegnamenti più 1/2 aderenti ai propri interessi e alle proprie aspirazioni professionali,

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine del percorso formativo lo studente apprenderà i fondamenti sia istituzionali sia specialistici delle aree di studio previste (giuridica, economica, politologica, statistico-demografica, sociologica, linguistica), oltre ad acquisire la conoscenza dei più recenti sviluppi teorici e metodologici nelle discipline previste dall'ordinamento didattico.</p> <p>Inoltre, dovrà mostrare una comprensione multidisciplinare della gestione delle organizzazioni complesse soprattutto per quanto attiene alla governance delle organizzazioni stesse e dei servizi interni.</p> <p>Lo studente acquisirà altresì conoscenze e capacità di comprensione che estendano e rafforzino quelle tipicamente associate al percorso di studi triennale e consentano di elaborare e applicare conoscenze originali nell'ambito delle organizzazioni amministrative, anche in un contesto di ricerca scientifica.</p> <p>Gli obiettivi formativi proposti comprendono sia la trattazione dei fondamenti delle diverse discipline, sia temi di approfondimento più specifici e sono raggiunti, oltre che con lezioni frontali e seminari interdisciplinari organizzati nel Dipartimento di Scienze politiche, anche utilizzando, in alcuni insegnamenti, metodologie di didattica innovativa (mentoring, lavori di gruppo, ecc.).</p> <p>Le conoscenze sono verificate nell'ambito delle attività proprie di ciascun insegnamento secondo modalità indicate nelle rispettive schede. In particolare tra le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese compaiono le seguenti: partecipazione attiva alle lezioni (anche mediante la presentazione di relazioni); partecipazione attiva ai seminari; prove intermedie; prova d'esame finale orale e/o scritta.</p> <p>Link inserito: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Lo studente svilupperà capacità di comprensione nei campi oggetto di studio e sarà in grado di applicare le conoscenze in maniera tale da consentirgli sia di dimostrare un approccio professionale al lavoro, sia di continuare proficuamente gli studi (ad es. in Master di secondo livello e in Dottorati di ricerca).</p> <p>Egli sarà anche in grado di: applicare le proprie conoscenze nell'ambito della gestione dell'organizzazioni amministrative; comprendere e risolvere problemi nuovi e non consueti derivanti dall'implementazione delle politiche pubbliche; integrare le conoscenze e gestire la complessità all'interno di amministrazioni e istituzioni.</p> <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono acquisite soprattutto attraverso lezioni frontali, seminari e laboratori, analisi di casi pratici, simulazioni, predisposizione di studi e relazioni, che possono essere svolti nell'ambito di taluni insegnamenti. Tali esperienze formative vengono svolte dagli studenti in maniera individuale oppure mediante lavori di gruppo.</p> <p>Tra le modalità con cui sono verificate le capacità di applicare conoscenza e comprensione, da dimostrare anche mediante la elaborazione di ipotesi di analisi di problematiche concrete e di individuazione delle possibilità di loro risoluzione compaiono le seguenti: analisi di casi, presentazione di ricerche durante le lezioni e realizzazione di attività di gruppo.</p> <p>Link inserito: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica</p>

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente conseguirà ampie e approfondite conoscenze degli apparati concettuali delle discipline giuspubblicistiche, giusprivatistiche, giuslavoristiche e dell'Unione europea, nonché negli insegnamenti in alternativa del diritto penale delle pubbliche amministrazioni o del diritto pubblico dell'economia. Acquisirà competenze per la comprensione delle questioni oggetto di studio nei settori indicati, seguendo un'impostazione che approfondisca il ruolo delle norme nel funzionamento dell'amministrazione pubblica e dei rapporti di questa con i privati. Saprà interpretare i testi normativi, alla luce degli orientamenti più recenti della dottrina e della giurisprudenza.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e la presenza attiva degli studenti in seminari e convegni promossi dal Dipartimento di Scienze politiche e dai Dottorati di ricerca.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una capacità di comprensione delle norme, nonché una approfondita conoscenza delle istituzioni pubbliche, che saranno applicate e finalizzate al miglior funzionamento della pubblica amministrazione, nella prospettiva europea.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese si segnalano le seguenti:

- analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale ed europea;
- presentazione di ricerche durante lo svolgimento degli insegnamenti;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTRATTI E APPALTI [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA: MERCATI E IMPRESE [url](#)

DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI [url](#)

DIRITTO PENALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL' ECONOMIA [url](#)

ETICA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE [url](#)

GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti previsti permetteranno allo studente di acquisire la conoscenza di principi e metodologie di programmazione, progettazione e valutazione delle politiche pubbliche e dei progetti di investimento delle pubbliche amministrazioni. Lo studente sarà in grado di comprendere ed interpretare gli strumenti di governance economico-finanziaria, di analisi dei programmi e dei progetti pubblici, oltre alle teorie fondamentali, quali quella della presa delle decisioni, della public choice, delle preferenze degli stakeholders, alle esperienze di programmazione economica in Italia e agli strumenti elementari di pianificazione e di valutazione degli investimenti pubblici sia in Italia che in Europa. Conoscerà la programmazione di bilancio, i documenti di previsione economico-finanziaria, il bilancio pubblico e i processi di gestione dello stesso. Inoltre, lo studente potrà acquisire conoscenza dei processi decisionali e gestionali delle aziende e degli enti pubblici, nonché dei relativi sistemi di misurazione anche alla luce dei processi storici e di trasformazione dell'impresa pubblica.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite alla valutazione ed al monitoraggio degli

investimenti pubblici, dei piani e programmi, fino al livello di progetto di investimento, con particolare attenzione alla valutazione ambientale degli stessi programmi e progetti e delle relative tecniche, come la valutazione ambientale strategica (VAS), la valutazione di impatto ambientale (VIA) e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Lo studente sarà capace di applicare le connessioni e le interdipendenze tra procedure dell'Unione europea e procedure nazionali ovvero tra programmazione dei fondi strutturali e programmazione dello sviluppo locale. Acquisirà la capacità di applicazione alla valutazione dei progetti e all'analisi economico-finanziaria dei progetti di infrastrutture. Infine lo studente saprà comprendere il funzionamento delle varie tipologie di enti pubblici e gli elementi essenziali di un bilancio pubblico e descrivere gli elementi costitutivi di una organizzazione.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS gli studenti acquisiranno approfondite conoscenze e capacità analitiche nello studio delle organizzazioni, specificamente pubbliche. L'attenzione sarà incentrata sulle modalità organizzative proprie della burocrazia intesa come forma di organizzazione dell'attività amministrativa, secondo i paradigmi che si sviluppano a partire dal modello weberiano, sino a quelli relativi alla governance e all'aziendalizzazione. I paradigmi e le pratiche organizzative saranno utilizzati per individuare i meccanismi che presiedono allo sviluppo organizzativo e ai suoi cambiamenti: le strutture, le tecnologie, il potere, le decisioni, le culture. Lo studente potrà approfondire, secondo un percorso coerente, le modalità di organizzazione e quelle di valutazione delle politiche pubbliche.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e il coinvolgimento attivo degli studenti in seminari ed esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà competenze che lo mettano in grado di agire professionalmente a livelli dirigenziali in contesti in cui avrà a che fare con l'organizzazione del servizio pubblico, la gestione delle risorse umane, la valutazione delle politiche pubbliche, la definizione dei ruoli organizzativi.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo da discutere in classe durante le lezioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio dell'insegnamento, lo studente possiederà, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. Lo studente sarà in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); sarà in grado di analizzare in modo approfondito le influenze reciproche tra fenomeni politici e gli apparati istituzionali pubblici; conoscerà i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; acquisirà strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; possiederà la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; possiederà conoscenze avanzate nell'ambito politico-amministrativo che gli permettono di inserirsi e lavorare all'interno di organizzazioni pubbliche nazionali ed internazionali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICO-AMMINISTRATIVE [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici e economico-statistici. Al termine del percorso formativo lo studente acquisirà conoscenza e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni per la governance del territorio; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio.

Inoltre, acquisirà conoscenze specialistiche nel settore della statistica economica che riguarda le analisi di mercato e gli strumenti tecnici per la loro progettazione e realizzazione.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà completa padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Avrà competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali

o socio-economici; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI MERCATO [url](#)

DEMOGRAFIA ECONOMICA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente perfezionerà la conoscenza della lingua inglese e/o della lingua francese nelle strutture grammaticali relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi della frase complessa raggiungendo il livello B2. Le competenze grammaticali relative alla/e lingua/e studiata/e verranno affiancate dall'analisi del lessico specifico ai temi affrontati durante le lezioni, quali la comunicazione amministrativa, il marketing, l'immigrazione, il populismo e il terrorismo.

I corsi avanzati di lingua inglese e di lingua francese hanno lo scopo di sviluppare un maggiore spirito critico degli studenti, che permetterà loro di effettuare una comparazione ragionata con il proprio contesto politico e legislativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di effettuare con spirito critico la comparazione tra il contesto economico e politico della lingua di riferimento, e quello italiano e internazionale. Avrà abilità comunicative riguardanti l'esposizione orale, in lingua inglese o in lingua francese, dei contenuti dei documenti analizzati e la capacità di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi allo stesso ambito.

Avrà raggiunto capacità di comprensione linguistica e contenutistica di qualsiasi documento originale in lingua inglese e/o in lingua francese in base all'ambito scientifico approfondito durante il corso.

Tra le modalità attraverso le quali vengono verificate queste capacità, possono figurare:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

La disciplina appartenente all'area storica ha come specifico obiettivo quello di approfondire lo studio delle diverse forme di partiti e movimenti politici e del loro sviluppo nel corso della storia del Novecento, con particolare riferimento al caso italiano e considerando le strette relazioni esistenti fra attori politici e sviluppo della pubblica amministrazione in tutte le sue diramazioni, centrali e periferiche. Tenendo conto delle esperienze e dei modelli politici affermatasi in Europa e in America, con riferimento sia ai sistemi democratici avanzati sia ai regimi comunisti dittatoriali dell'Europa orientale, vengono evidenziate le differenze fra le diverse "visioni del mondo", soffermandosi sulle linee strategiche che hanno distinto gli attori della scena politica repubblicana italiana, nonché su alcuni dei principali modelli interpretativi elaborati nel tempo dalla storiografia. Considerando le difficoltà crescenti incontrate dai partiti tradizionali nel ricomporre le diverse fratture che attraversano la società civile a partire dagli anni Settanta e la crisi politica e istituzionale degli anni Novanta, l'insegnamento storico ha come obiettivo quello di tracciare un identikit dei nuovi modelli partitici nati dal declino tanto del partito di integrazione di massa quanto del catch-all party, iniziando dalla nascita del "partito azienda"

per approdare all'era di internet.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area storica ha come obiettivo quello di favorire negli studenti l'approccio multidisciplinare, l'acquisizione del metodo di ricerca storica e le capacità di applicare in modo autonomo le principali categorie formulate per leggere e interpretare l'azione delle forze politiche (lealtà, semi-lealtà, slealtà, radicamento subculturale, coattività) nel corso della storia del Novecento. Stimolare gli studenti a comunicare efficacemente, ossia a trasmettere informazioni e idee in forma sia orale che scritta, esponendole in modo adeguato nel corso del dibattito con il docente e dinanzi agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore, durante gli incontri seminariali. Sviluppare la capacità di analizzare e sintetizzare informazioni: ossia organizzare e riformulare le conoscenze acquisite, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di studio interdisciplinari. Gli studenti impareranno ad applicare le metodologie della ricerca storica nonché a utilizzare e interpretare le fonti storiografiche, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, più in generale, dei fenomeni storici e sociali che caratterizzano le società del Ventunesimo secolo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEI PARTITI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il CdS intende fornire al laureato la capacità di giudicare consapevolmente l'efficienza, l'efficacia, la coerenza, la legittimità, la plausibilità e l'accettabilità sociale dei processi decisionali tipici delle organizzazioni e delle imprese, avendo la capacità di distinguere tra le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura in nome e nell'interesse della quale agisce ed il proprio personale sistema di valori.

Conseguentemente, al termine del percorso di studi, il laureato deve aver acquisito la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio campo di studio, tanto da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui temi che investono la sfera delle attività di governo, della pubblica amministrazione, delle organizzazioni private aventi come scopo il profitto e delle organizzazioni del terzo settore. A tale proposito, nel percorso di studio, viene dato il dovuto risalto al processo di formazione delle decisioni nelle sue fasi: progettazione, scelta delle alternative possibili, deliberazione, applicazione, investendo quindi aspetti sia tecnici, sia politici, sia burocratici. L'impostazione generale del CdS è tesa fare in modo che l'autonomia di giudizio sorga quale frutto naturale della sua impostazione multidisciplinare. Questi obiettivi di apprendimento sono conseguiti attraverso forme di didattica frontale e seminari interdisciplinari basati sulla collaborazione tra docenti.

I risultati dell'apprendimento sono oggetto di verifica sulla base del contributo dei singoli studenti alle attività e ai relativi risultati.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline, oltre che mediante la didattica frontale, tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione finale degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, e il lavoro di preparazione e presentazione della dissertazione finale.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati, confrontandosi con vari ambiti, devono maturare competenze tali da consentir loro di formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai diversi linguaggi nei quali si articola il rapporto tra società, istituzioni, amministrazioni, organizzazioni e imprese. Le abilità comunicative conseguite dai laureati devono consentire loro sia di confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori di processi decisionali e il personale, sia, più ampiamente, di sviluppare una comunicazione consapevole ed informata attorno a tematiche relative alle caratteristiche del processo di elaborazione delle politiche pubbliche o private che sappia coinvolgere anche interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti e i cittadini, che di tali politiche sono i destinatari. Il bagaglio delle abilità comunicative inoltre completato dalla presenza di uno tra due insegnamenti linguistici avanzati a scelta, tesi a facilitare la proiezione internazionale dei rapporti lavorativi e culturali.</p> <p>Le abilità comunicative-relazionali sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività didattiche, quelle seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative è formata anche tramite la redazione e la presentazione della dissertazione finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali e della prova finale.</p> <p>Link inserito: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il CdS fornisce ai laureati conoscenze metodologiche in differenti campi delle scienze sociali e pertanto li mette in condizione di acquisire completa autonomia di apprendimento sia teorico che pratico. Tale risultato appare strettamente indispensabile sia per intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca), che per essere competitivi nel mondo del lavoro potendo aspirare a ricoprire funzioni specialistiche. La padronanza degli strumenti di metodo, infatti, garantisce sia autonomia di studio che efficacia dell'azione professionale.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata, oltre che in occasione della prova finale degli insegnamenti, attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo in molti casi la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento degli insegnamenti.</p> <p>Link inserito: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica</p>

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto elaborato in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea.

L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta.

La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, che dimostri, con riferimento all'insegnamento scelto dal candidato, l'acquisizione delle conoscenze previste

dagli obiettivi formativi del CdS.

Nella elaborazione del testo lo studente, attenendosi a quanto esplicitato in apposite Linee guida elaborate dai docenti, dovrà dare prova delle proprie capacità di riflessione critica, di analisi delle fonti, di chiarezza nella esposizione e di padronanza degli strumenti della comunicazione.

La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

I CFU attribuiti alla prova finale sono indicati nell'offerta didattica programmata.

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2019

La prova finale consiste nella discussione dell'elaborato finale, che avviene in seduta pubblica alla presenza della Commissione di laurea.

La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano di studi. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum, alla qualità dell'elaborato e allo svolgimento della prova finale. Il punteggio della prova finale è attribuito secondo quanto indicato dallo specifico Regolamento.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS LM-63

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/sap/regolamento-didattico/2019-2020>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=298FFC0973D1ACF5FF7E0534E56EE179.jvm1b>

▶ QUADRO B2.c


Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	CONTRATTI E APPALTI link	SIMONE SALVATORE GIUSEPPE	PA	8	64	
		Anno						

2.	SECS-S/04	di corso 1	DEMOGRAFIA ECONOMICA link	PACE ROBERTA	PA	8	64	
3.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO link	RECCHIA GIUSEPPE ANTONIO	RD	8	64	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI link	NACCI MARIA GRAZIA	RU	8	64	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE link	NISIO ANTONIO	RU	8	64	
6.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO link	CONENNA MIRELLA LOREDANA	PO	8	64	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO link	MILIZIA DENISE	PA	8	64	
8.	SECS-P/06	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link	LOSURDO FRANCESCO	PO	8	64	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento di Scienze Politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche del Dipartimento di scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Al fine di accompagnare lo studente nella fase che precede e segue l'iscrizione, il Dipartimento di afferenza del CdS svolge le seguenti attività ^{30/05/2019}:

Sportello informativo,
Colloqui individuali,
Giornata di benvenuto agli studenti,
Accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (Servizio TEDDI - Tutorato Esteso alle Disabilità $\frac{1}{2}$, DSA e Inclusione),
Accoglienza a studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),
Incontri collettivi con gli studenti degli ultimi due anni dei Corsi di Studio triennali.

Inoltre, il Dipartimento partecipa alle iniziative annualmente organizzate dall'Università $\frac{1}{2}$ di Bari (Open Day di Ateneo, Settimana dell'Orientamento, Saloni, Fiere di carattere informativo, Corsi di Orientamento consapevole).

Le azioni di orientamento perseguono gli obiettivi sia di illustrare l'offerta formativa, i servizi agli studenti e gli sbocchi occupazionali dei CdS, sia di rendere note agli immatricolandi le attività $\frac{1}{2}$ di collaborazione con gli enti pubblici, finalizzate allo svolgimento di tirocini formativi curriculari e stage, di cui possono avvalersi durante il percorso di studi da intraprendere (si vedano Quadri A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni - e B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage - e Accompagnamento al lavoro). Le varie attività $\frac{1}{2}$ sono pubblicizzate tramite un'apposita sezione del sito web, oltre che mediante l'invio di comunicazioni di posta elettronica agli iscritti ai CdS triennali e affissioni nei plessi del Dipartimento.

Tutte le azioni, coordinate da un docente delegato, che $\frac{1}{2}$ anche componente del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), vengono ideate e programmate da un'apposita Commissione composta da otto docenti, che ne definisce il piano generale, organizza le diverse iniziative e ne verifica l'attuazione. Le diverse azioni, che vengono supportate da personale amministrativo dotato di specifiche competenze, sono finalizzate a fornire ai potenziali studenti del CdS informazioni e strumenti che consentano loro di pervenire alla definizione del loro progetto formativo e professionale mediante, da un lato, l'ascolto e la valutazione delle loro aspirazioni e, dall'altro, la comunicazione di informazioni via via più $\frac{1}{2}$ dettagliate sul percorso didattico da intraprendere, anche alla luce degli studi già $\frac{1}{2}$ svolti.

Le attività $\frac{1}{2}$ sono ideate tenendo in considerazione i profili culturali e professionali delineati dal CdS e, in alcuni casi, vedono anche la collaborazione di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento/ingresso>



Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di afferenza del CdS offre una serie di servizi per l'orientamento e il tutorato in itinere, che sono progettate e realizzate sulla base dei risultati dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, di quanto espresso dalle Associazioni studentesche e, soprattutto, della valutazione dei percorsi formativi degli iscritti, effettuate pure tramite apposite elaborazioni periodicamente richieste al Centro Servizi Informatici di Ateneo. Tali attività $\frac{1}{2}$ sono attuate anche grazie alla presenza di una docente delegata all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e di una apposita Commissione composta da otto docenti che definisce il piano generale delle iniziative, le coordina e ne verifica l'attuazione. Tali iniziative utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e sono svolte con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le varie iniziative perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curriculari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità $\frac{1}{2}$ delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività $\frac{1}{2}$ di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria.

Le principali attività $\frac{1}{2}$ svolte, che sono pubblicizzate, oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e affissioni nei siti del Dipartimento, anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

Tutorato individuale svolto dai docenti (mediante il quale ad ogni studente $\frac{1}{2}$ assegnato annualmente un docente tutor, a cui potrà $\frac{1}{2}$ rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità $\frac{1}{2}$ e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti),

Tutorato per attività $\frac{1}{2}$ didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione,

Tutorato per il processo d'internazionalizzazione (Erasmus+),

Orientamento e tutorato per l'attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio curriculare,

Recupero studenti inattivi e fuori corso.

In particolare, con riferimento al tutorato svolto dai docenti, annualmente si procede ad assegnare ad ognuno di loro un gruppo di iscritti al primo anno. I docenti tutor sono un costante punto di riferimento a cui gli studenti possono rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità $\frac{1}{2}$ e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti. Inoltre, il tutorato per attività $\frac{1}{2}$ didattiche integrative, propedeutiche e di recupero svolto dai dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione $\frac{1}{2}$ utilizzabile dagli studenti sia per colmare le eventuali lacune indicate allo studente a seguito della verifica del possesso della preparazione personale iniziale (si veda Quadro A3.b $\frac{1}{2}$ Modalità $\frac{1}{2}$ di ammissione), sia per la preparazione di uno o più $\frac{1}{2}$ esami tramite lo svolgimento di colloqui individuali o di iniziative formative di gruppo.

Inoltre, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previste le seguenti iniziative:

Attività $\frac{1}{2}$ di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità $\frac{1}{2}$, DSA e Inclusione),

Attività $\frac{1}{2}$ di supporto agli studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),

Didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità $\frac{1}{2}$ e-learning,

Sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento-in-itinere-tutorato>

Il percorso formativo del CdS prevede un tirocinio obbligatorio per un totale di 200 ore, a cui consegue l'attribuzione di 8CFU. La durata complessiva del tirocinio, che si svolge secondo quanto prescritto da sia dal "Regolamento di tirocinio", sia da apposite "Linee guida", non può $\frac{1}{2}$ superare i 6 mesi. Il tirocinio formativo è un'esperienza finalizzata ad agevolare le opportunità $\frac{1}{2}$ professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e a realizzare momenti di alternanza tra

studio e attività 1/2 professionale nell'ambito dei processi formativi. Tale esperienza per gli studenti del CdS rappresenta una reale opportunità 1/2 di crescita e di acquisizione di competenze.

Il tirocinio si svolge all'interno di Istituzioni, Enti, Servizi, Organizzazioni di carattere pubblico, privato e no-profit, in particolar modo negli uffici delle amministrazioni che si occupano di risorse umane, contratti, economato, ecc., e che sono convenzionati con il Dipartimento.

L'accompagnamento al tirocinio viene realizzato sia mediante l'organizzazione di seminari mirati tra i quali, ad esempio, uno sul tema "Come costruire e gestire un modello di competenze" presentato da un alto dirigente della Banca d'Italia (Capo del Servizio Regolamento Operazioni Finanziarie e Pagamenti), sia attraverso la realizzazione di "Career Day" all'interno di una Multinazionale, in cui, oltre alla presentazione dell'Azienda da parte dello Store Manager, 1/2 stata predisposta la raccolta di candidature per stage e sono state realizzate brevi interviste agli studenti che hanno mostrato interesse concreto alla realizzazione di stage nell'azienda.

Nell'ambito della Pubblica Amministrazione, esperienze molto stimolanti sono state realizzate presso alcuni uffici delle ASL e del Comune di Bari, oltre che negli uffici amministrativi dell'AMGAS e dell'ARPA, in cui i tirocinanti sono stati soprattutto impiegati sia in ambito di appaltistica e contrattazione, sia in ambito di anticorruzione e di applicazione del modello di organizzazione aziendale.

Inoltre, gli studenti possono svolgere il tirocinio presso un consulente del lavoro, in quanto il CdS consente l'iscrizione a tale Ordine che prevede un periodo di tirocinio. Gli studenti vengono agevolati in questo percorso, potendo utilizzare le ore svolte nell'ambito del tirocinio universitario anche ai fini del tirocinio post-laurea che sono tenuti a svolgere, secondo quanto disciplinato dal Regolamento sul tirocinio obbligatorio per l'accesso alla professione di consulente del lavoro, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro con Delibera n. 327 del 23 ottobre 2014.

L'assistenza prestata agli studenti dalle strutture del Dipartimento di afferenza del CdS, tramite l'attività di un docente Delegato e di personale amministrativo dedicato, consiste nel ricevere da questi la documentazione richiesta (compresi il modulo di iscrizione e il progetto formativo, compilabili tramite modulistica appositamente predisposta), procedere all'abbinamento tra lo studente e la struttura ospitante producendo tutti gli atti amministrativi necessari, provvedere alla realizzazione di convenzioni con le strutture di accoglienza, qualora non preesistenti, inoltrare tale documentazione a queste ultime, effettuare le comunicazioni di legge agli Enti preposti, trasmettere e ricevere tutti gli atti per e dalla struttura ospitante, ricevere la documentazione finale, verificando anche che sia questa sia lo studente abbiano compilato i relativi questionari di valutazione e, infine, trasmettere alla Segreteria Studenti di Ateneo tutti i documenti necessari per l'assegnazione allo studente dell'identità 1/2 e dei relativi CFU previsti dal piano di studio.

Il monitoraggio delle attività 1/2 realizzate viene svolto dal CdS raccogliendo ed elaborando i risultati di due questionari, entrambi compilabili on-line. Il primo concerne la valutazione dei tirocini da parte degli studenti, che avviene obbligatoriamente al termine dell'esperienza svolta, mentre il secondo concerne la valutazione obbligatoria da parte dell'Ente ospitante, alla conclusione del periodo di tirocinio.

A partire da febbraio 2019 il CdS si avvale della piattaforma "P.Or.TI.A.MO. Valore" dell'Università 1/2 di Bari per la stipula di nuove convenzioni con gli Enti ospitanti e implementerà 1/2 gradualmente l'intera procedura con l'obiettivo di ottimizzare i tempi per l'avvio del tirocinio (si veda Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/tirocini/ri-sa-rise-sap/ri-sa-rise-sap>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità 1/2 internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti del CdS usufruiscono del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale sono assistiti da personale amministrativo di Ateneo e del Dipartimento di afferenza del CdS e dalla docente delegata del Dipartimento di Scienze Politiche.

Per favorire una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità Erasmus+, gli studenti possono fruire diverse attività informative:

1. presentazione del programma Erasmus+ nell'ambito degli insegnamenti di alcuni docenti;
2. organizzazione di un incontro informativo sul Bando Erasmus+ Studio con la docente delegata e amministrativo per chiarire le modalità di partecipazione degli studenti al suddetto Bando, con interventi degli studenti outgoing partner assegnatari di una mobilità Erasmus+ (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recati);
3. supporto linguistico dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua a seguire gli studenti in itinere (a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2019, la preparazione linguistica degli studenti finalizzata al superamento del test di lingua propedeutico all'assegnazione della mobilità Erasmus+ è assicurata dal Centro Linguistico di Ateneo);
4. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+, organizzazione di un incontro informativo con la docente delegata allo scopo di offrire agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
5. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di afferenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);
6. creazione, a partire da novembre 2017, dell'indirizzo email istituzionale Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni con gli studenti.

Le attività informative Erasmus+ sono pubblicizzate anche attraverso una pagina Facebook non istituzionale (<https://www.facebook.com/Erasmus-Plus-Scienze-Politiche-Bari-prof-Roberta-Pace-1439627912941834/?ref=ts>).

Al fine di incentivare la mobilità degli studenti, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, in un centodecimo (1/110), come previsto dal "Regolamento prova finale per gli immatricolati dall'a.a. 2008/09 in vigore dalla seduta di laurea luglio 2016".

Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2019-2020, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di sei nuovi accordi interistituzionali. Successivamente alla pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2020 sono inoltre stati predisposti cinque ulteriori nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali.

Il Dipartimento di afferenza del CdS, nell'ambito della mobilità internazionale degli studenti universitari, risulta, inoltre, attivo anche nel programma Erasmus+ Traineeship (incoming e outgoing) ed Erasmus+ Traineeship TUCEP e registra l'assegnazione di premi di studio a studenti nel concorso per titoli Global Thesis finalizzato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea magistrale.

Per quanto concerne le mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo incoming e outgoing, si registra un generale incremento. Per il programma Erasmus+, nell'a.a. 2018-2019 il Dipartimento ha ricevuto n. 10 docenti incoming per attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training) e n. 3 componenti del personale tecnico-amministrativo, mentre n. 6 docenti hanno svolto attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training) presso una università partner. Per l'a.a. 2019-2020, n. 8 docenti del Dipartimento sono risultati assegnatari di una mobilità Erasmus+ per attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training).

Infine, il Dipartimento ha ricevuto, nell'a.a. 2018-2019, n. 5 Visiting Professors. Link inserito:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/internazionale/programma-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Varna Free University	210397-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
2	Croazia	University of Rijeka		01/09/2017	solo italiano

3	Croazia	University of Zadar		27/03/2014	solo italiano
4	Finlandia	Tampereen Ammattikorkeakoulu Oy	29496-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/12/2012	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/04/2014	solo italiano
6	Francia	Université ½ Jules Verne Picardie		07/03/2014	solo italiano
7	Francia	Université ½ Paris Descartes (Paris 5)		09/05/2014	solo italiano
8	Francia	Université ½ Paris XIII		20/12/2013	solo italiano
9	Francia	Université ½ Paris-Sud XI		30/04/2014	solo italiano
10	Francia	Université ½ de Nantes		28/02/2014	solo italiano
11	Francia	Université ½ de Reims Champagne-Ardenne		27/01/2014	solo italiano
12	Germania	Tubingen University		01/09/2017	solo italiano
13	Germania	Universität Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
14	Germania	Universität des Saarlandes		03/10/2016	solo italiano
15	Grecia	University of Crete		22/05/2014	solo italiano
16	Grecia	University of Thessaly		27/03/2014	solo italiano
17	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in Jì ½ zefi ½ w		17/04/2014	solo italiano
18	Polonia	Pedagogical University of Krakow		01/10/2018	solo italiano
19	Polonia	University of Lodz		01/11/2017	solo italiano
20	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	50044-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	13/05/2014	solo italiano
22	Polonia	Wyzsza Szkola Nauk Spoecznych Im. Ks.Jozefa Majki W Minskumazowieckim		27/03/2014	solo italiano
23	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano

solo

24	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/01/2015	italiano
25	Romania	Transilvania University of Brasov		17/02/2014	solo italiano
26	Romania	Universitatea de Vest din Timisoara		01/10/2018	solo italiano
27	Romania	Universitatea din București		23/01/2014	solo italiano
28	Romania	Universitatea din Oradea		01/10/2018	solo italiano
29	Romania	Vasile Goldis Western University of Arad		01/10/2018	solo italiano
30	Slovacchia	Univerza Konstantina Filozofa		27/01/2014	solo italiano
31	Slovenia	University of Maribor		01/09/2017	solo italiano
32	Slovenia	University of Primorska di Koper		13/05/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/01/2015	solo italiano
34	Spagna	Universidad Carlos III		17/02/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Granada		01/11/2017	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Jaen		01/09/2017	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Navarra		01/11/2017	solo italiano
39	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		14/05/2014	solo italiano
40	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
41	Turchia	Gaziantep Universitesi		26/10/2012	solo italiano
42	Ungheria	Central European University		26/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di Job Placement è erogato agli studenti primariamente a livello di Ateneo. Nel 2017 il servizio è diventato una vera e propria Agenzia di Placement, con l'obiettivo di promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro degli studenti e dei laureati, fornendo loro gli strumenti per fronteggiare il periodo di transizione dall'Università al mondo del lavoro. A partire da

30/05/2019

ottobre 2018, tali strumenti sono stati ulteriormente rafforzati dall'avvio della Piattaforma "P.Or.TI.A.MO. Valore". Si tratta di un applicativo web, riservato ai laureati/laureandi dell'Università di Bari, che favorisce l'incontro tra domanda (imprese presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale) e offerta di lavoro. Inoltre, con l'intento di favorire la transizione al mondo del lavoro incentivando in particolare lo strumento dei tirocini, prima curricolari e poi extra-curricolari (stage), l'applicativo consente di ottimizzare i tempi per l'istruttoria delle pratiche e l'avvio dei tirocini stessi (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno $\frac{1}{2}$ tirocini e stage).

Il servizio di Job Placement del Dipartimento di Scienze Politiche provvede a informare i suoi studenti delle attività $\frac{1}{2}$ disponibili a livello centrale e a organizzare, in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo, iniziative ad essi specificamente indirizzate. Dal punto di vista organizzativo il servizio consta di due unità $\frac{1}{2}$ di personale amministrativo e di una docente delegata dal Dipartimento. Esso espleta un ricevimento bi-settimanale.

Nel corso dell'anno accademico 2018-2019, le attività $\frac{1}{2}$ organizzate dal servizio di Job Placement di Scienze Politiche sono state varie. Innanzitutto sono stati realizzati alcuni laboratori formativi, progettati partendo dal fabbisogno espresso degli studenti dei corsi magistrali, in un'ottica di coinvolgimento attivo. I laboratori hanno avuto ad oggetto: il colloquio di lavoro e la scrittura del CV verso il colloquio di lavoro; entrambi sono stati molto apprezzati soprattutto per gli spunti offerti per una consapevole ricerca attiva del lavoro.

Sono state realizzate tre presentazioni relative all'Agenzia di Placement di Ateneo e al Servizio dipartimentale in favore dei laureandi e laureati delle sessioni di laurea dell'anno accademico considerato.

L'ufficio dipartimentale $\frac{1}{2}$ inoltre impegnato in una attività $\frac{1}{2}$ informativa costante e puntuale rivolta agli studenti. Tale attività $\frac{1}{2}$ si svolge direttamente attraverso comunicazioni via posta elettronica rivolte a tutti i laureati dei CdS riguardo alle iniziative attivate sia dall'Agenzia di Job Placement di Ateneo che dal Servizio dipartimentale.

L'informazione $\frac{1}{2}$ anche veicolata attraverso una pagina web, all'interno del sito internet del Dipartimento, che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative programmate e le informazioni ad essi utili. Tale pagina $\frac{1}{2}$ costantemente aggiornata e presenta un'ampia varietà $\frac{1}{2}$ di informazioni dalle opportunità $\frac{1}{2}$ di lavoro e stage, alle offerte formative, ai laboratori formativi professionalizzanti, nonché $\frac{1}{2}$ agli eventi e career day, ecc.

Il servizio Job Placement di Dipartimento, inoltre, pubblica mensilmente nella sezione "Europa e lavoro" tutte le notizie in merito ad opportunità $\frac{1}{2}$ di concorsi e/o di mobilità $\frac{1}{2}$ transnazionale.

L'ufficio di Job Placement ha predisposto una brochure informativa sui servizi offerti sia dal Servizio di Dipartimento che dall'Agenzia di Ateneo distribuita negli incontri con studenti e laureandi/laureati.

$\frac{1}{2}$ stata predisposta anche una scheda di rilevazione somministrata ai laureandi con il duplice obiettivo di conoscere le loro intenzioni future in un'ottica di maggiore efficacia del servizio, e di verificare il grado di conoscenza e interesse verso il servizio tra gli studenti, anche in una prospettiva di monitoraggio.

Le consultazioni che il Dipartimento mantiene costantemente attive con le parti sociali del territorio (si veda Quadro A1.B Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni), sono utili, per il Servizio di Placement, per consolidare la conoscenza reciproca, favorire una co-progettazione delle iniziative e offrire agli studenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso un attento esame dei dati disponibili (principalmente provenienti da Alma Laurea), un periodo di accompagnamento al lavoro attraverso stage in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti/orientamento-in-uscita>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Scienze politiche organizza nel corso dell'anno numerosissimi convegni, seminari e attività $\frac{1}{2}$ sia nei settori propri delle attività $\frac{1}{2}$ di ricerca e didattica, sia volti a favorire l'incontro degli studenti con le realtà $\frac{1}{2}$ professionali e territoriali. Tali iniziative sono generalmente usufruibili anche on-line tramite la Dispwebtv, a cui $\frac{1}{2}$ possibile accedere dal sito web dipartimentale.

Descrizione link: Home-page del Dipartimento: eventi ed iniziative

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

14/06/2019



26/09/2019

Dalla più aggiornata rilevazione dell'opinione degli studenti (30/06/2019), in merito alla valutazione della didattica di Dipartimento, che comprende gli studenti frequentanti e non frequentanti dell'anno accademico 2017-2018, emerge un buon livello complessivo di soddisfazione (88,86%), superiore al valore medio di Ateneo (87,8%), seppur inferiore a quello degli ultimi quattro anni accademici, fatta eccezione per il 2015-2016, nel quale veniva rilevato un valore di 87,99%.

I livelli minimi di apprezzamento riguardano il secondo quesito, relativo alla proporzione del carico di studio rispetto ai crediti assegnati (82,8%). Gli ambiti considerati in maniera estremamente positiva, invece, in cui in giudizio supera il 90%, sono quelli attinenti alla dimensione relazionale, e dunque alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (93,8%), al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e di altre attività didattiche (92,9%), e alla coerenza nello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (91%). Gli studenti, in una percentuale molto elevata, e superiore a quella media dell'intero Ateneo, si dichiarano peraltro interessati agli argomenti trattati nell'insegnamento (92,6%).

Gli studenti compilano, inoltre, un questionario di valutazione del tirocinio curriculare previsto dal percorso formativo. Dalle informazioni derivanti dai 19 questionari compilati nell'a.a. 2018-19 dagli studenti al termine dell'esperienza di tirocinio, si evince innanzitutto che, con riferimento alla conformità delle attività svolte durante il tirocinio con gli obiettivi del progetto formativo, in 11 casi sul totale l'attività svolta è stata totalmente conforme a tale finalità, mentre i restanti 8 hanno definito il percorso abbastanza conforme. Inoltre, 12 studenti hanno dichiarato di non essere stati impegnati in attività diverse da quelle previste dal progetto, 6 studenti di essere stati poco impegnati, 1 abbastanza impegnato in attività diverse da quelle previste.

La totalità del campione ha dichiarato piena soddisfazione nei confronti del tirocinio effettuato, così come totale è stato il gradimento circa l'Ente ospitante. Inoltre, 4 studenti considerano il tirocinio completamente proficuo ai fini della scelta dell'ambito professionale/lavorativo, mentre 16 lo considerano "abbastanza" utile. Infine, 12 studenti hanno espresso totale o buona soddisfazione derivante dalla qualità dei servizi offerti dagli uffici del Dipartimento di afferenza del CdS preposti ad assistere gli studenti per lo svolgimento di tale esperienza.

Descrizione link: Valutazione della didattica-Opinione degli studenti a.a 2017-18

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2017_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1024&RP_C

Pdf inserito: [visualizza](#)



26/09/2019

I dati forniti da AlmaLaurea, con riferimento al 2018, sull'efficacia del processo formativo per i laureati magistrali ad un anno dal conseguimento del titolo concernono 38 individui su un totale di 49 che lo hanno conseguito. Questo collettivo proviene per oltre la metà dai licei (55,1%), e fra di essi prevalgono quanti hanno condotto gli studi secondari superiori in un liceo scientifico (22,4%); rilevante è anche la quota di quanti hanno studiato in un istituto tecnico (38,8%). Con riferimento all'esperienza universitaria, la quasi totalità dei laureati (89,7%), si dichiara soddisfatta del CdS a cui è stata iscritta. Il livello di gradimento del rapporto con i docenti risulta elevato (79,5%). Nel giudizio delle interrelazioni con gli altri studenti si raggiunge l'87,1% di individui soddisfatti. Per quel che concerne le strutture, l'opinione dei laureati lascia emergere alcune criticità che il Dipartimento, per quanto nelle proprie possibilità (acquisizione di nuove aule, dotazione della connessione wi-fi in ogni aula, creazione di nuove postazioni di studio) e come è stato evidenziato in altre sedi (tra cui il Rapporto Ciclico di Riesame 2018) sta tentando di risolvere, ma per le quali risulta necessario anche un intervento dell'amministrazione centrale di Ateneo. Le problematiche emergono soprattutto nella valutazione delle postazioni informatiche, considerate in numero adeguato solo da parte di coloro che le hanno utilizzate (22,2%). Il giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) è positivo per oltre la metà dei soggetti che ne hanno fatto uso (58,4%). L'83,3% dei rispondenti, invece, esprime apprezzamento per le aule e questa percentuale aumenta fino al 75,7% nella

soddisfazione per servizi offerti dalle biblioteche (prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.). Peraltro, quasi tutto il collettivo selezionato ritiene adeguato il carico di studio degli diversi insegnamenti rispetto alla durata del percorso formativo (89,8%). Infine, il 66,7% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Università degli Studi di Bari.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2018

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=998&>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2018

Descrizione link: Dati del CdS aggiornati al 26 settembre 2018

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2017/dati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

26/09/2019

Secondo l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati realizzata da AlmaLaurea nel 2018, ad un anno dal conseguimento del titolo più della metà del collettivo indagato lavora e più di un terzo non lavora ma è alla ricerca attiva di una occupazione. Il tasso di occupazione, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, è al 65,2%.

Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, più della metà dei rispondenti ha trovato un'occupazione dopo il conseguimento del titolo di studio; meno della metà prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione al corso.

L'attività lavorativa viene svolta con un contratto a tempo indeterminato in più della metà dei casi; seguono occupazioni con contratti non standard e formativi. Nessuno degli intervistati risulta occupato senza un contratto. Il part-time riguarda un'esigua minoranza.

I laureati sono assorbiti tra il settore pubblico (quasi la metà dei laureati) e quello privato (più di un terzo). Il settore del no profit assorbe una quota più ridotta di laureati del CdS.

I laureati del corso trovano un impiego soprattutto nei settori della "Pubblica Amministrazione/ forze armate", degli "altri servizi" e in quello del commercio.

Descrizione link: ALMALAUREA occupazione dei laureati 2018

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=998&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/09/2019

L'attività di tirocinio curriculare prevista dal CdS si svolge presso Enti locali (Comune, Prefettura, AMGAS), ASL e studi privati. In quest'ultimo caso il tirocinio finalizzato a svolgere l'attività di Consulente del Lavoro, la cui iscrizione all'albo è prevista per i laureati del CdS. Infatti, mediante lo svolgimento del tirocinio gli studenti possono conteggiare le ore di tirocinio obbligatorio, previste dall'Ordine, per poter accedere all'esame per l'iscrizione all'albo dei consulenti del lavoro. Il tirocinio nell'ambito del CdS rappresenta un passaggio fondamentale in vista dell'acquisizione di capacità di analisi, di direzione e coordinamento dei servizi attraverso la pratica concreta. Tale attività si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento a personale che ricopre ruoli amministrativi.

Il percorso formativo del CdS prevede che, al termine del periodo di tirocinio, le strutture ospitanti (nella persona del tutor) compilino un questionario on line di valutazione sugli esiti raggiunti (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage).

Nell'a.a. 2018-19 il questionario è stato ampliato con nuovi quesiti ed è stato predisposto un sistema di compilazione on-line, anche nell'intento di procedere più efficacemente e speditamente alla elaborazione dei risultati raccolti.

I risultati dei questionari compilati dagli Enti (si veda pdf inserito in questo Quadro) mostrano innanzitutto che questi ritengono che la preparazione di partenza fosse molto adeguata nell'83% dei casi e, comunque, al termine del tirocinio anche gli Enti che ritenevano che la preparazione fosse poco adeguata hanno avuto modo di riscontrare un miglioramento considerevole, sino a ritenere che essa fosse migliorata, anche di molto nella quasi totalità dei casi.

Il rapporto con gli uffici del Dipartimento si attesta su giudizi tra il "buono" e il "molto buono" nel 96% dei casi, a conferma dell'esito positivo delle

attività volte ad offrire un migliore servizio di supporto ai tirocini.

Alcuni Enti propongono di prevedere un rimborso spese dei tirocinanti oppure un prolungamento dello stage a pagamento.

Tali spese, evidentemente, non possono essere sostenute dal Dipartimento e si auspica che la Pubblica Amministrazione trovi risorse per sostenere il tirocinio sotto forma di un "traghettaggio" dal mondo universitario al mondo del lavoro.

La soddisfazione dimostrata da alcuni tutor si ritrova nella richiesta di divulgare maggiormente le convenzioni esistenti e di facilitare l'attivazione di nuove convenzioni. In tal senso, a partire dal gennaio 2019 (pienamente operativa da 1 mese di maggio), il Dipartimento ha aderito alla piattaforma di Ateneo "Portiamo valore per il futuro" che garantisce un dialogo più immediato tra mondo universitario e mondo del lavoro.

Descrizione link: Griglia di valutazione del tirocinio dello studente a cura del tutor aziendale

Link inserito:

<https://community.ict.uniba.it/rilevazioni/scienze-politiche/tirocini/a-a-2018-2019/valutazione-Tirocinio-studente-SA>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/06/2019

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ). Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2019

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Cellamare Giovanni
Viesti Gianfranco
Nico Annmaria
Monzali Luciano
Chielli Angelo
Milizia Denise
Racanelli Nicoletta
Strisciuglio Antonella
De Finis Mariadolores
Desiderato Alessandra
Epomeo Ornella

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla commissione del riesame e di supportare il raggiungimento di standard qualitativi elevati per i corsi di studio del dipartimento. I componenti del Gruppo di gestione AQ sono stati indicati in quanto operano nelle diverse strutture e commissioni del dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni.

Descrizione link: VERBALI GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/gruppo-assicurazione-qualita/gruppo-di-ass>

22/05/2019

Le decisioni relative alla gestione del CdS vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ convocato solitamente una volta al mese.

Altre decisioni vengono assunte dal Consiglio di Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Tale organo si riunisce in genere una volta al mese.

La Giunta di Interclasse, che svolge l'attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ prevista del Regolamento Didattico di Ateneo, si riunisce con cadenza almeno mensile.

Altri organi collegiali che si occupano della gestione del CdS per gli aspetti di rispettiva competenza sono:

- la Commissione Paritetica Docenti Studenti, che si riunisce in genere immediatamente prima dei Consigli di Dipartimento e/o di Interclasse,

- il Gruppo di Gestione Assicurazione di Qualità $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$, che si riunisce periodicamente,

- la Commissione di Riesame, che si riunisce a partire dai due-tre mesi precedenti la scadenza per la presentazione della relativa documentazione e stabilisce il calendario delle attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di competenza.

Inoltre, ulteriori commissioni con specifiche attribuzioni (orientamento, tirocini, ecc.) sono state formate per la gestione di attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di particolare rilievo e si riuniscono periodicamente.

A tutti gli organi collegiali partecipano attivamente anche i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

Nei mesi di maggio e giugno 2017 si $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ svolta una "Conferenza di Servizio" in cui sono state analizzate e discusse le principali attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ svolte dal Dipartimento e molteplici questioni attinenti alla programmazione delle iniziative da realizzare.

Specifiche attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ sono dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione delle attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di supporto alla didattica, nel corso delle quali sono analizzati, con l'ausilio di tutte le informazioni disponibili, i problemi rilevati e le loro cause, nell'intento di individuare le possibili soluzioni.

Descrizione link: VERBALI DEGLI ORGANI DEI CORSI DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/atti-amministrativi>

27/05/2019

Il Gruppo di Riesame $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ composto dalle seguenti persone. Docenti: Paterno Anna, Bavaro Vincenzo, Di Comite Valeria, Calefato Patrizia, Mitarotondo Laura, Pace Roberta, Greco Lidia, Carella Maria, Silletti Alida, Santoro Roberta, Chiantera Patrizia, Corriero Valeria, Neri Nicola, Chielli Angelo, Donno Michele, Dileo Ivano; personale amministrativo: Racanelli Nicoletta; studenti: Ligrani Maria Assunta, De Iaco Margherita, Carcagni Giorgio, Chiusano Michele, Tedeschi Isabella.

All'interno del Gruppo, che $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ formato da componenti tutti afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ prevista la presenza di sottogruppi, ognuno dei quali $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ specificatamente dedicato a uno dei sei CdS attivati dal Dipartimento. Il Gruppo si occupa in forma plenaria alle tematiche trasversali ai CdS e i sottogruppi affrontano le tematiche specifiche di ciascun Corso. Il Gruppo si riunisce con cadenza periodica in funzione della necessità $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di rispettare le scadenze per la presentazione della documentazione di competenza (Rapporti di Riesame, Schede di Monitoraggio Annuale, ecc.).

Tutta la documentazione prodotta $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ pubblicata regolarmente sul sito web del Dipartimento e/o del CdS, oltre che inviata, ove richiesto, agli Organi di Governo e ai competenti Uffici dell'amministrazione dell'Università $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di Bari Aldo Moro.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio